

FONDATA NEL 1959 RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA

Gazzetta ANTIQUARIA MENSILE

DIRETTORE: Giovanni Pratesi
 VICEDIRETTORE: Fabrizio Guidi Bruscoli
 COMITATO DI REDAZIONE: Alessandra Di Castro, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali
 REDAZIONE: c/o Associazione Antiquari d'Italia, Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35

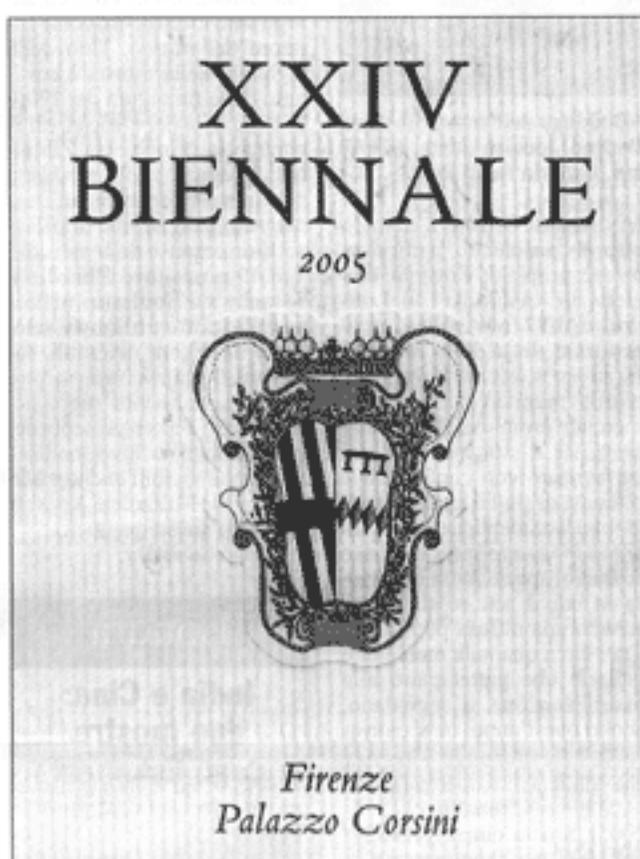
Dopo il successo di Palazzo Corsini

Tempo di bilanci

Il lusinghiero risultato della Mostra conferma la validità delle scelte

Si è conclusa il giorno 9 ottobre la XXIV Biennale Internazionale dell'Antiquariato di Palazzo Corsini a Firenze. Il bilancio possiamo definirlo altamente lusinghiero per varie ragioni: perché ha registrato un consenso unanime tra i visitatori e coloro che in precedenza hanno potuto esaminare l'esposizione. I collezionisti, i direttori dei Musei, gli storici dell'arte in generale, hanno giudicato il livello delle opere esposte e della Mostra nel suo insieme come uno dei più alti raggiunti nell'intero corso delle ventiquattro Biennali. L'allestimento che differiva dalla precedente edizione solo per l'aggiustamento logistico dell'ambiente relativo alla parte sinistra del palazzo, si rivelava ancora una volta all'altezza delle migliori invenzioni di Pier Luigi Pizzi. Le opere d'arte esposte presentavano caratteristiche di rarità e di bellezza che trovavano il loro culmine in alcune opere straordinarie per curiosità, interesse storico e attrattiva tanto da suscitare anche tra gli stessi espositori presenti alla Mostra, entusiasmo molto convinto. Le iniziative che hanno accompagnato l'organizzazione della Biennale hanno contribuito a renderla così splendida: dalla serata inaugurale alla conferenza del Barone Pier Fausto Bagatti Valsecchi sulla donazione della collezione della propria famiglia al pubblico godimento, tenuta nello splendido am-

biente del Giardino Bardini restituito alla città dalla generosità dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze; dalla Mostra collaterale sui disegni erotici di Füssli fino alla serata dei fuochi d'artificio sulla riva sinistra dell'Arno di fronte al palazzo, tutto ha perfettamente reso questa manifestazione estremamente attraente. Ma soprattutto è stato molto importante poter contare ancora una volta sulla sensibilità e comprensione delle Commissioni delle Soprintendenze, quella romana e quella fiorentina, istruita dal Soprintendente Professor Paolucci e pazientemente guidata dal Dottor Tartuferi che hanno agevolato il compito degli espositori prestandosi come di consueto alla visita di tutta la mostra esposta ed in particolare degli oltre trecento oggetti per i quali si richiedeva la libera esportazione sbarbarandosi insieme agli studiosi addetti al "vetting" una giornata faticosissima ma molto proficua per il buon andamento della Mostra. A questo proposito vorremmo annotare che talvolta le indicazioni date dalle Commissioni Scientifiche non sono state accolte con il dovuto rispetto verso professionisti che sono specializzati nelle materie di loro competenza e che vengono scelti in virtù di questa ragione. Non è un caso che la super reputata mostra di Maastricht debba molto del suo consenso proprio alla severità della Commissione Scientifica e all'applicazio-



ne rigorosa delle decisioni da essa formulate. Palazzo Corsini si avvia a diventare una delle grandi Mostre mondiali; i compromessi e i giochetti da cartomanti non sono più tollerabili nell'interesse comune di avere finalmente nel nostro paese rassegne internazionali di antiquariato. Nella stessa giornata nelle sale del palazzo i Carabinieri del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Artistico hanno potuto fotografare e catalogare tutti gli oggetti esposti dando così agli acquirenti un'ulteriore garanzia sui giusti titoli di pro-

venienza degli oggetti stessi. Il successo della Mostra si configura anche per la buona quantità di oggetti venduti che ha dato a tutti, o quasi, la impressione che si sia toccato il fondo della paralisi commerciale degli ultimi tempi: salvo qualche strepitosa vendita di oggetti al di sopra della media comune, una buona tenuta di vendite ha accompagnato lo svolgersi nel corso di tutta la manifestazione. Accanto alla consistente presenza di pitture si deve rilevare un interesse crescente per oggetti in scultura, mentre se un rilievo si può fare è quello di notare una diminuzione di mobili esposti in vendita: è vero che ciò corrisponde ad un affinamento del collezionismo nella ricerca ormai di oggetti che costituiscono rarità a scapito di un arredamento che non raggiunga livelli di altissima qualità, che comunque non mancavano nella Mostra. Grande successo dunque, generale consenso e impegno di continuare per la prossima edizione cercando di migliorare ancora di più il livello qualitativo dell'opera d'arte esposte e degli espositori, sono i propositi che hanno accompagnato gli ultimi momenti di questa XXIV edizione ormai consegnata al ricordo. Dalla valutazione complessiva sia delle opere esposte che dei comportamenti degli espositori di questa biennale ormai passata, l'organizzazione della prossima XXV edizione dovrà

trarre giuste conseguenze perché la stesura degli inviti per l'assegnazione degli stands sia determinata per celebrare l'evento in modo da renderlo indimenticabile.

Rinnovo delle cariche sociali dell'Associazione Antiquari d'Italia

Nell'ambito della XXIV Biennale di Firenze si sono svolte le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della Associazione Antiquari d'Italia. Per motivi contingenti, che avevano destato una qualche preoccupazione, il Consiglio uscente aveva deciso di serrare i ranghi a dimostrazione di una corallità di intenti. Negli interventi dei vari Consiglieri durante l'Assemblea è stata più volte evocata l'importanza della compattezza: l'Assemblea ha raccolto l'invito riconfermando il Consiglio uscente con l'aggiunta di Daniela Balzaretto che già in passato aveva ricoperto il ruolo di Consigliere ed eleggendo Massimo Bartolozzi tra i Proviviri assieme a Franco Di Castro e Fiorenzo Cesati. Pertanto il nuovo Consiglio risulta così composto: Giovanni Pratesi Presidente, Francesco Piva e Filippo Falanga Vice-Presidenti, Fabrizio Guidi Bruscoli Segretario Generale, Enrico Frascione Tesoriere, e i Consiglieri Mario Longari, Gianmaria Previtali, Damiano Lapicciarella, Alessandra Di Castro, Francesco Sensi e Daniela Balzaretto.



Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un Marchio Associativo, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Cariche sociali per il biennio 2004-2005

PRESIDENTE: Giovanni Pratesi
VICE PRESIDENTE: Mario Longari
SEGRETARIO GENERALE: Fabrizio Guidi Bruscoli
TESORIERE: Enrico Frascione
COLLEGIO DEI PROBIVIRI: Fiorenzo Cesati, Franco Di Castro, e Alessandro Romano

CONSIGLIERI: Alessandra Di Castro, Filippo Falanga, Damiano Lapicciarella, Carlo Montanaro, Francesco Piva, Gianmaria Previtali, Francesco Sensi
PAST-PRESIDENT: Giuseppe Bellini in carica dal 1959 al 1985, Guido Bartolozzi in carica dal 1986 al 1995

Renato Allemanni, Brescia
Anita Almhagen, Casa d'arte Bruschi, Firenze
Sabina Anrep, Milano
Francesca Antonacci, Roma
Paolo Antonacci, Roma
Carlo Arena della Ditta «Florida», Napoli
Achille Armani della «Galleria Malair», Piacenza
Giovanni Ascoli Martini Imola (Bo)
Riccardo Bacarelli, Firenze
Giovanna Bacci Di Capaci «Studio d'Arte dell'Otocento», Livorno
Daniela Balzaretto, Milano
Alessandra Bardi, Arezzo
Maurizio Baroni, S.Pancrazio (Pr)
Guido Bartolozzi, Firenze
Massimo Bartolozzi, Firenze
Mario Bellini, Firenze
Roberto Bellini, Milano
Maurizio Belluco, Padova
Duccio Benzi, Galleria Pasti Bencini, Firenze
Antonella Bensi, Milano
Gianluca Becchi della «Galleria d'Orlano», Casalmaggiore (Cr)
Nicla Bosconpagani, Roma
Daniela Boralevi, Firenze
Fiorenzo Boselli Vassini, Bergamo
Edoardo Giorgio Bosoni, «Galleria Bosoni», Milano
Bruno Botticelli, Firenze
Maurizio Brandi, Napoli
Mauro Brucoli, Milano
August Brum, Milano
Enrico Brunello, Treviso

Angelo Calabrò, Roma
Alfredo Calandra de «La Pinacoteca», Napoli
Mariangola Calleri della ditta «Mares», Pavia
Roberto Camellini «Galleria Antiquaria», Sassuolo (Mo)
Valeria Canelli, Milano
Pietro Cantore, «Cantore Galleria Antiquaria», Modena
Michele Capellotti, Saluzzo (Cn)
Giovanni Carboni, Roma
Roberto Casartelli, Torino
Mirco Cattai «Moktashem», Milano
Stefano Cavadagna Napoli
Enrico Cecil, Formigine (Mo)
Piero Cel, Firenze
Romano Cesare della Ditta «B.L.G. Antichità», Padova
Fiorenzo Cesati, Milano
Adriano Chellini, Firenze
Aldo Chiale, Racconigi (Cn)
Giancarlo Ciarosi «Altomani & Co.», Pesaro
Paola Cipriani, Roma
Roberto Cocca «Antichità», Roma
Luciano Coen, Roma
Gianluca Colombo, «Galleria d'Arte Le Pietrini», Milano
Igino Censigli, Parma
Fabio Copercini, della ditta «Copercini & Giuseppini» Padova
Stefano Cribiori, «Studiolo», Milano
Paola Caoghi, Modena
Mauro Brucoli, Milano
Renato D'Agostino della Ditta «Il Tarlo», Ospedaletti (Im)

Andrea Daninos, Firenze, Milano
Marco Dattino, Torre Caravese (To)
Francesco De Ruvo, Milano
Alberto Di Castro, Roma
Alessandra Di Castro, Roma
Angelo Di Castro, Roma
Francesco Di Castro, Roma
Richard Di Castro, Roma
Simone Di Clemente, Firenze
Lela Djokic Titonel «Nuova Galleria Campo dei Fiori», Roma
Romolo Essebi, Fano (Ps)
Filippo Falanga, Napoli
Carlo Ferrero della «Gioielleria Zandrini», Roma
Leonardo Foi «Bottari & Foi» Snc, Brescia
Luciano Fraacchi «Nuova Arcadia», Padova
Enrico Frascione, Firenze
Giulio Frascione, Firenze
Graziano Gallo, Solesino (Pd)
Claudio Gasparri, Roma
Giuseppe Gatti, Crema
Nada Gilberti Fenaro de «Il Cartiglio», Firenze
Franco Giorgi, Firenze
Diego Gombro, Padova
Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze
Salvatore Ieromano, Napoli
Gianfranco Iotti, Reggio Emilia
Guido Lamperti della Ditta «Galli Luigi», Carate Brianza (Mi)
Giulio Lamproati, Roma
Damiano Lapicciarella, Firenze
Leonardo Lapicciarella, Firenze
Luigi Laura, Ospedaletti (Im)
Nicoletta Lebole «New Art Gallery», Arezzo, Roma, Milano

Silvano Ledì, Milano
Mario Longari, Milano
Ruggero Longari, Milano
Manuel Longo, Montecarlo
Jacopo Lorenzelli, Bergamo
Giampaolo Lukacs, Roma
Enrico Lumina, «Dipinti Antichi», Bergamo
Antonio Magliano «Art Collector», Pisa
Ezio Marianelli Bientina (Pi)
Fabrizio Marianelli Bientina (Pi)
Fabio Massimo Megna, Roma
Barbara Melani Lebole, «New Art Gallery», Arezzo, Milano, Roma
Giovanni Minazzi, «Nené Pietri Antichità», Milano
Carlo Montanaro della Ditta «Visconteum», Roma
Sandra Morelli, Firenze
Fabrizio Morelli, Firenze
Claudio Morgigno «Antichità Montorsi», Milano
Dario Mattala, «Mottola Antichità», Milano
Maurizio Negrini, Verona
Paul Nicholls «Studio Nicholls», Milano
Gianna Nuzziati, de «Il Cartiglio», Firenze
Gianmarco Oasi, Roma
Carlo Orsi, Milano
Walter Padovani, Milano
Alfredo Pallesi, «A. Pallesi & C.», Roma
Antonio Parronchi, Firenze, Milano
Irene Pasti, «Galleria Pasti Bencini», Firenze
Ernesto Petrella, Orvieto (Tr)
Andrea Petris Vicenza
Lucia Pianta della Ditta «Minerva Casa d'Arte», Napoli

Mirella Piselli, Firenze
Domenico Piva della Ditta «Piva & C. S.r.l.», Milano
Francesco Piva della Ditta «L'Antica Fonte», Milano
Vincenzo Porciani Napoli Nobilissima, Napoli
Ugo Pazzi della Ditta «Le Quinte di via dell'Orso», Milano
Giovanni Pratesi, Firenze
Francesco Previtali, Bergamo
Gabriele Previtali, «Galleria Previtali», Bergamo
Gianmaria Previtali, Bergamo
Luciano Rama, «Antichità Porta Borsari», Firenze
Ennio Riccardi, Assisi (Pg)
Ennio Rogai, Roma
Alessandro Romano, Firenze
Mariano Romano, Palermo
Simone Romano della «Galleria Ottaviani», Firenze
Giovanni Romignoli, «Romignoli Antichità», Legnano (Mi)
Enzo Rossi «Antichità Porta Borsari», Firenze
Maria Grazia Rossi della Ditta «Grace Gallery», Arezzo
Roberto Rossi Calati della «Caiati Antichità», Milano
Giuliana Rossi Giannini della Ditta «Le Gemme», Livorno
Marino Rossignoli della Ditta «Antiqua», Verona
Gabriele Ruocco, Napoli
Matteo Salomon, Milano
Silvio Salomon della Ditta «L'Arte Antica», Torino

Gaetano Sarnelli «Galleria Vittoria Colonna», Napoli
Tiziana Sasselli, Bologna
Pierfrancesco Savelli, Bologna
Enzo Savola «Bottegantica», Bologna
Giorgio Scaccabarozzi, Bergamo
Roberto Scialigato, «La Piramide», Milano
Francesco Sensi, Roma
Tiziana Sennetta Fiorentino, Palermo
Andrea Sestieri, Roma
Volker Silbermagl, Daverio (Vb)
Tullio Silva, Milano
Maurizio Simonini, Portofino (Me)
Giuseppe Somani, Milano
Alberto Sabert, Firenze
Massimo Tettamanzi, «Tettamanzi Antichità», Firenze
Luigi Torlo, «Torlo Centro Antico», Torre del Greco (Na)
Gherardo Turchi «Galleri Turchi Antichità», Firenze
Furio Veloso, Firenze
Sara Veneziano, Roma
Alberto Verani, Riccione (Fo)
Massimo Vezzosi, Firenze
Luca Viviani, «vivioli Arte Antica», Genova
Marco Voena, Milano
Ivo Wanonesi, Genova
Maria Zuoli «Galleria d'Arte del Caminetto», Bologna
Mara Zocchi, Firenze
Giulia Zoccali, Saverno (Im) e Ospedaletti (Im)